

PROGRAMMA

anno scolastico 2016/2017

materia: produzioni vegetali classe III B

insegnante: Porrini Diamante

Le produzioni vegetali e l'economia: la PAC

L'agricoltura di qualità, i controlli e l'ecosostenibilità, l'HACCP

Fattori pedoclimatici:

Il clima e gli elementi che lo definiscono: la radiazione solare, luce, infrarosso, ultravioletto. La fotosintesi clorofilliana, le temperature, il buco nell'ozono e l'ultravioletto.

Le idrometeore: pioggia, neve, brina, gelate, effetti negativi e positivi, difesa.

Il vento: effetti negativi e positivi difesa

Il terreno: formazione del terreno, caratteristiche fisiche con particolare riferimento a struttura e tessitura, caratteristiche chimiche e biologiche.

Interventi dell'uomo:

sistemazioni idraulico agrarie: di pianura e di collina con particolare riferimento ad affossatura e drenaggio sotterraneo.

Le irrigazioni: classificazione in base al consumo idrico, caratteristiche delle acque irrigue, sistemi irrigui per scorrimento, sommersione, a pioggia, a goccia, aspetti economici. Progettazione di un impianto irriguo

Le lavorazioni, classificazione, caratteristiche delle macchine e degli attrezzi. Aspetti economici delle lavorazioni.

Le concimazioni: fertilità fisica, chimica e biologica, le correzioni di terreni acidi e basici. I macroelementi, importanza dell'azoto, del fosforo e del potassio, il piano di concimazione, concimi organici con particolare riferimento al letame e al liquame, i concimi di sintesi. Il titolo dei concimi. Aspetti economici della concimazione.

Interventi agronomici che favoriscono la fertilità.

Le rotazioni: classificazione delle colture da mettere in rotazione, importanza delle rotazioni sulla fertilità del suolo.

Lotta alle infestanti: definizione di infestante, erbicidi, classificazione.

Il conto colturale aspetti economici delle produzioni, formula dell'interesse semplice

Progetto le ricchezze spontanee: piante tessili e tintorie, caratteristiche generali, tecniche di coltivazione, utilizzo. Piante spontanee raccolta, riconoscimento utilizzo.

L'insegnante

gli alunni